

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL RESPONSABILE

ING. DENIS BARBIERI

## POSTA PEC

Kemin Cavriago S.r.l.

[kemin.cavriago@pec.it](mailto:kemin.cavriago@pec.it)

e p.c.

ARPAE SAC Reggio Emilia

[aoore@cert.arpa.emr.it](mailto:aoore@cert.arpa.emr.it)

**OGGETTO:** Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato “Attività di lavorazione e produzione di prodotti per l'alimentazione animale”, presentato da **Kemin Cavriago S.r.l.** localizzato nel comune di **Cavriago (RE)** - [Fasc. 1311/34/2024] - **Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita agli atti regionali al protocollo PG.2024.0458177 del 6 maggio 2024 e pubblicata sul sito web regionale delle valutazioni ambientali in data 1° luglio 2024 si informa che si ritiene necessario richiedere le seguenti integrazioni in merito alla documentazione presentata, così come previsto art. 19, comma 6, del D.lgs. 152/06:

1. emissioni odorigene: presentare uno studio di ricaduta degli odori rappresentativo della condizione ante-operam e previsionale della condizione post-operam, in cui sia riportato l'effetto derivante dall'attuazione del progetto in esame (installazione della linea produttiva Kessent 2 e altre modifiche in progetto). Considerato il riferimento normativo dell'art. 272-bis del D.Lgs. 152/06, reso applicativo col Decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 309 del 28/06/2023, si chiede di procedere all'integrazione del modello previsionale, da redigere secondo i requisiti e i criteri metodologici definiti della Linea Guida di Arpae 35/DT “Indirizzo operativo sull'applicazione dell'art.272 Bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm”, verificando anche le soglie di accettabilità dei recettori anche in riferimento alla classificazione del territorio comunale in Zone Territoriali Omogenee come indicato nel Decreto Direttoriale stesso. Lo studio modellistico di ricaduta delle sostanze odorigene dovrà essere aggiornato con dati di input previsionali riferiti alle modifiche oggetto della procedura di screening e altri interventi che l'azienda intende attuare per il contenimento delle emissioni odorigene dell'impianto esistente, sia quelli già proposti all'interno dell'attuale studio di ricaduta (modifica tratto finale camino E27) e sia quelli emersi nella riunione tenutasi il 07/08/2024 con l'azienda e gli enti (installazione nuovo impianto di abbattimento ad umido venturi-scrubber nel camino E27);

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8  
40127 Bolognatel 051.527.6953  
fax 051.527.6095Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

|                    | INDICE    | LIV. 1 | LIV. 2 | LIV. 3 | LIV. 4 | LIV. 5 | ANNO  | NUM  | SUB. |
|--------------------|-----------|--------|--------|--------|--------|--------|-------|------|------|
| a uso interno: DP/ | Classifi. | 1311   | 550    | 180    | 10     |        | Fasc. | 2024 | 34   |

2. emissioni sonore: presentare una relazione previsionale di impatto acustico comprensiva delle modifiche oggetto della procedura di screening e altri interventi che l'azienda intende attuare per il contenimento delle emissioni odorigene/sonore. La relazione previsionale dovrà valutare sia il rispetto dei limiti assoluti che del criterio differenziale sui recettori individuati;
3. acque: presentare il bilancio idrico complessivo ante e post operam contenente i volumi annui delle acque prelevate, dei reflui industriali e domestici scaricati, di quelle immesse nel prodotto, di quelle soggette a dispersione per la produzione di vapore e infine dei reflui di lavaggio smaltiti come rifiuto. Per questi ultimi siano indicate modalità e capacità massima di stoccaggio;
4. scarichi idrici: chiarire la presenza di rete di collettamento per le acque meteoriche di aree non soggette a dilavamento e del relativo punto di scarico/recapito finale. Inoltre, chiarire se sia effettuata una gestione delle acque di prima pioggia delle aree aziendali di transito dei mezzi pesanti;
5. consumi energetici:
  - a) chiarire se la quota parte di energia elettrica computata nel tool energia sia relativa alla fornitura di energia certificata verde o se sia relativa alla quota di energia rinnovabile da rete elettrica nazionale. In tal caso, si specifica che il tool energia prevede già tale quota parte di rinnovabile nel prelievo di energia elettrica da rete, pari al 39%, senza necessità di conteggiarla a parte. Si chiede in tal caso di re-inviare il tool correttamente compilato;
  - b) chiarire per quali attività è previsto l'utilizzo produttivo di gasolio indicato nel tool energia e nello studio preliminare ambientale, in cui si citano consumi pari a 15.136 litri di gasolio/anno, di cui 4.500 ad uso produttivo e 10.636 per trasporti, in considerazione del fatto che le centrali termiche sono dichiarate tutte a metano;
  - c) stimare, rispetto ai consumi attuali, i consumi aggiuntivi derivanti dall'attuazione del progetto di modifica oggetto di screening (incremento dei consumi energetici post-operam);
  - d) indicare se la ditta ha in programma l'installazione di impianti fotovoltaici in copertura o di altri sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile a parziale copertura dei consumi energetici, illustrandone nel caso le caratteristiche e le stime di risparmio energetico;
6. in merito alla produzione di rifiuti, indicare l'incremento previsto post-operam.

Il proponente dovrà trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **dieci (10) giorni** dal ricevimento della presente.

Il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area valutazione impatto ambientale e autorizzazioni ([vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)) e all'Arpa SAC di Reggio

Emilia la documentazione richiesta entro **dieci (10) giorni** dal ricevimento della presente. È facoltà del proponente richiedere, per una sola volta, la sospensione dei termini, per un periodo non superiore a quarantacinque (45) giorni, per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo all'autorità competente di procedere all'archiviazione.

Cordiali saluti

Ing. Denis Barbieri

*(nota firmata digitalmente)*

Bologna, 09/08/2024

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Susana Ruiz Miguel

e-mail [mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it](mailto:mariasusana.ruizmiguel@regione.emilia-romagna.it)

SRM: 2 Richiesta integrazioni Kemin Cavriago (RE).docx